

## Politica di Animal Welfare

# Indice

<b>1.</b>	Definizioni e contesto	<b>4</b>
<b>1.1</b>	L'impegno del Gruppo MinervaHub	<b>4</b>
<b>1.2</b>	Definizioni e contesto normativo	<b>4</b>
<b>2.</b>	Scopo e destinatari della Politica	<b>6</b>
<b>3.</b>	Linee guida del Gruppo MinervaHub	<b>7</b>
<b>3.1</b>	Principi fondamentali	<b>7</b>
<b>3.2</b>	Requisiti generali	<b>8</b>
<b>3.3</b>	Coccodrilli e alligatori	<b>9</b>
<b>3.4</b>	Serpenti	<b>10</b>
<b>3.5</b>	Struzzi	<b>11</b>
<b>3.6</b>	Animali selvatici (incluse Lizard)	<b>12</b>
<b>4.</b>	Ruoli e responsabilità	<b>12</b>
<b>5.</b>	Diffusione e formazione sulla Politica	<b>13</b>
<b>6.</b>	Canali di segnalazioni	<b>14</b>
<b>7.</b>	Approvazione e revisione della Politica	<b>14</b>

# 1. Definizioni e contesto

## 1.1 L'impegno del Gruppo MinervaHub

Il Gruppo MinervaHub ("Gruppo" o "MinervaHub") riconosce le responsabilità etiche legate alle proprie attività e ritiene fondamentale formalizzare ulteriormente il proprio impegno in ambito di benessere animale, con particolare riferimento alle attività che il Gruppo già svolge relativamente alla propria strategia di fornitura del pellame e di altri prodotti di origine animale.

Il presente documento formalizza i principi e le linee guida individuati dal Gruppo per la tutela del benessere animale, al fine di promuovere una gestione responsabile delle condizioni di vita e fine vita e una tutela efficace delle specie a rischio di estinzione, nel contesto dei processi di sviluppo locale collegati ai paesi di esportazione.

Attraverso la presente Politica, il Gruppo si impegna a regolare l'approccio strategico e lo svolgimento delle attività di business nell'ottica del miglioramento continuo in ambito di Animal Welfare. Tale impegno si estende a tutte le attività e prodotti direttamente e indirettamente gestiti dal Gruppo, e si applica in egual misura tanto al personale interno come esternamente ai fornitori, sub-fornitori ed altri operatori coinvolti lungo la catena del valore.

Attraverso la presente Politica, il Gruppo rinnova il suo impegno al rispetto di tutte le norme e regolamenti nazionali ed internazionali in materia di tracciabilità e benessere animale, considerando il rispetto di tali principi una condizione imprescindibile per svolgere la propria attività in maniera trasparente e sostenibile, mantenendo un costante allineamento rispetto alle principali raccomandazioni e alle migliori pratiche di settore.

## 1.2 Definizioni e contesto normativo

### Definizioni

#### Animal Welfare

Secondo la World Organization for Animal Health<sup>1</sup>, il concetto di Animal Welfare è inteso come lo stato di salute fisica e mentale di un animale rispetto al contesto in cui vive e muore. È possibile affermare che un animale goda di buona salute se è sano, ben nutrito, sicuro e non soffre condizioni di dolore, paura e angoscia, essendo quindi libero di esprimere comportamenti naturali. Il benessere animale si declina anche nella prevenzione e nella cura delle malattie, così come in modalità di trasporto responsabili e nell'accesso ad un ambiente circostante sicuro e stimolante. Il concetto di benessere animale si estende inoltre alle modalità di caccia (nel caso di animali selvatici) e gestione umana del fine vita.

#### Animali selvatici ("wild")

Specie animali non allevate in cattività, ma che vivono allo stato brado, in libertà nel proprio habitat naturale.

<sup>1</sup>Terrestrial Code Online Access - WOAH - World Organisation for Animal Health

## Riferimenti Normativi e Linee Guida

### CITES

Convention on International Trade in Endangered Species of Wild Fauna and Flora - organismo internazionale, patrocinato dalle Nazioni Unite, preposto alla gestione del commercio e della salvaguardia delle specie a rischio.

### IUCN Red List of Threatened Species

Fonte informativa – tra le più autorevoli nel mondo - relativa al rischio di estinzione da parte di animali, funghi e piante, sviluppata dalla International Union for Conservation of Nature.

### UDAW

Universal Declaration on Animal Welfare - accordo internazionale proposto alle Nazioni Unite con l'obiettivo di riconoscere gli animali come esseri senzienti e implementare pratiche di allevamento che tengano in considerazione il benessere psicologico degli animali.

### LWG

Leather Working Group - organizzazione non-profit creata con lo scopo di definire le best practice ambientali per il settore manifatturiero delle pelli e lo sviluppo di standard e linee guida per la valutazione, la certificazione e il miglioramento continuo delle performance ambientali delle strutture che trattano pellame.

### ICEC

Istituto di Certificazione della Qualità per l'Industria Conciaria – istituto di certificazione specializzato esclusivamente per il settore pelle. ICEC certifica tutte le tipologie di aziende del settore secondo i più importanti standard internazionali e nazionali.

### ICFA

International Crocodilian Farmers Association – associazione non-profit creata per lo sviluppo di standard relativi all'allevamento dei coccodrilli ed al continuo miglioramento delle relative buone pratiche.

### SARCA

Southeast Asian Reptile Conservation Alliance - iniziativa internazionale che mira allo sviluppo responsabile e trasparente della filiera delle pelli di rettili importate dal sud-est asiatico e alla definizione di linee guida specifiche per il trattamento degli animali.

**SAOBC**

South African Ostrich Business Chamber - organizzazione non-profit che si pone l'obiettivo di allineare i produttori di pelli di struzzo a standard relativi al corretto trattamento degli animali in termini di allevamento, tutela della biodiversità e requisiti per l'esportazione.

## 2. Scopi e destinatari<sup>2</sup> della politica

La presente Politica formalizza l'impegno del Gruppo nell'ambito della tutela del benessere animale lungo l'intera catena del valore, con l'obiettivo di delineare i principi e le linee guida comuni a tutto il Gruppo sulle tematiche di Animal Welfare.

I principi e le linee guida inclusi all'interno della presente Politica si applicano a tutte le società del Gruppo e, in particolare, alle società controllate che operano direttamente attraverso stabilimenti le cui attività produttive includono l'utilizzo di materiali di origine animale; nonché alle società controllate che si occupano dell'allevamento e diretta gestione degli animali i cui prodotti derivati sono successivamente utilizzati nel ciclo produttivo.

Inoltre, alla luce della rilevanza del ruolo che la catena di fornitura ricopre nell'ambito della promozione delle migliori pratiche di Animal Welfare a livello di settore, i principi qui formalizzati si applicano a tutti i fornitori del Gruppo che trattano direttamente o indirettamente animali e/o prodotti da essi derivati. Infine, risulta importante sottolineare che la Politica si applica anche alle controparti commerciali che si interfacciano con la catena di fornitura del Gruppo (es. sub-fornitori). La responsabilità della verifica della corretta adozione dei principi della Politica da parte dei sub-fornitori è in capo ai fornitori con i quali viene condiviso il presente documento.

Le linee guida della presente Politica normano le condizioni di Animal Welfare degli animali le cui pelli sono direttamente e/o indirettamente utilizzate dal Gruppo e classificate come esotiche, siano esse di provenienza "allevamento" quali:

- Coccodrilli e alligatori,
- Serpenti,
- Struzzi,

oppure da animali selvatici ("wild"), di origine "caccia" e che includono anche le Lizard.

<sup>2</sup> All'interno della presente Politica, con il termine "Destinatari" si fa riferimento ai soggetti identificati all'interno della presente sezione.

## 3. Linee guida del Gruppo

La presente sezione della Politica ha l'obiettivo di formalizzare i requisiti normativi, gli standard internazionali e le linee guida interne che il Gruppo riconosce e a cui si allinea nell'ambito della tutela delle specie animali i cui prodotti derivati vengono da esso acquistati e trattati. Il Gruppo richiede inoltre a tutti i propri fornitori e sub-fornitori, le cui attività sono legate al trattamento di animali, il massimo rispetto delle linee guida di seguito formalizzate.

### 3.1 Principi fondamentali

Il Gruppo identifica come principio guida per la tutela del benessere degli animali durante la conduzione delle attività di business dei Destinatari della Politica il concetto di Five Freedoms che si declina in 5 aspetti fondamentali su cui fare leva per la tutela del benessere degli animali allevati in cattività e/o cacciati nel loro habitat naturale:

- *Libertà dalla fame o dalla sete*, attraverso la garanzia dell'accesso ad acqua potabile e a una dieta che consenta all'animale di godere di buona salute;
- *Libertà di vivere in un ambiente fisico adeguato*, fornendo all'animale un ambiente appropriato che garantisca ripari e aree di riposo confortevoli;
- *Libertà dal dolore, dalle ferite e dalle malattie*, attraverso la loro prevenzione, tempestiva diagnosi e immediato trattamento;
- *Libertà di esprimere caratteristiche comportamentali normali*, fornendo all'animale spazio sufficiente, strutture adeguate e la compagnia di esemplari della propria specie;
- *Libertà dalla paura e dal disagio*, garantendo all'animale condizioni di vita e cure che evitino la sofferenza psicologica.

Il Gruppo ha inoltre scelto di integrare tali principi adottando come ulteriore riferimento il concetto di Five Domains, considerando con particolare attenzione anche il benessere psicologico degli animali:

- *Nutrizione*, intesa come la garanzia dell'accesso a cibo e acqua in misura sufficiente e bilanciata;
- *Ambiente fisico*, inteso come la possibilità per l'animale di avere accesso ad un ambiente adeguato dal punto di vista della temperatura, dello spazio, degli odori e dei rumori;
- *Salute*, intesa come la minimizzazione e/o assenza di malattie e infortuni associati ad una forma fisica adeguata;
- *Comportamento*, inteso come l'impegno nel favorire stimoli ambientali eterogenei e coinvolgenti;
- *Stato mentale*, inteso come l'impegno nel favorire status mentali positivi come piacere, comfort e vitalità e ridurre sentimenti quali la paura, la fame e il dolore.

Nel richiedere ai destinatari l'allineamento a tali principi, si riconosce che le condizioni necessarie per la loro implementazione pratica sono variabili sulla base delle diverse specie animali e aree geogra-

fiche in cui gli animali vengono allevati o cacciati. Per questo motivo, la presente Politica articola tali principi differenziandoli per ciascuna specie il cui pellame viene trattato dal Gruppo e/o dalla sua catena di fornitura.

## 3.2 Requisiti generali

Il Gruppo richiede che i Destinatari della presente Politica si impegnino al rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle convenzioni internazionali applicabili a tutela del benessere animale, garantendo conseguentemente agli animali condizioni di vita e fine vita dignitose dal punto di vista fisico e psicologico. Inoltre, con specifico riferimento ai fornitori (e relativi sub-fornitori) viene richiesto di comunicare in modo trasparente le informazioni relative alla tracciabilità al fine di consentire la verifica puntuale dell'origine dei prodotti, combattere il commercio illegale di animali e valutare l'applicabilità di standard e protocolli specifici come, ad esempio, quelli definiti a tutela delle specie incluse nelle Appendici CITES e/o nella Red List IUCN.

Al fine di promuovere internamente ed esternamente l'allineamento alle migliori pratiche di settore in ambito Animal Welfare, il Gruppo si impegna a:

- Riconoscere i principi contenuti all'interno della Universal Declaration on Animal Welfare (UDAW), al fine di promuovere attivamente il riconoscimento degli animali come esseri senzienti e tutelarne la salute anche dal punto di vista psicologico;
- Richiedere ai propri fornitori l'allineamento con le linee guida formalizzate all'interno dei protocolli CITES, nel caso di fornitura di prodotti derivanti da specie animali incluse nelle Appendici CITES;
- Sottoporre ai protocolli di audit definiti dal Leather Working Group (LWG) tutte le società del Gruppo che trattano direttamente o indirettamente prodotti di origine animale e raccomandare ai fornitori di tali prodotti, dove applicabile, il rispetto delle linee guida LWG, l'adozione dei medesimi protocolli di audit e l'ottenimento della relativa certificazione;
- Promuovere il rispetto da parte di tutte le società del Gruppo degli standard e linee guida definite dall'ICEC nell'ambito delle attività di verifica periodica della tracciabilità delle materie prime per pelli.

In aggiunta, il Gruppo si impegna a promuovere una gestione responsabile degli animali allevati in cattività (sia in allevamenti gestiti dal Gruppo sia in siti sotto il controllo dei fornitori), con particolare attenzione ad una gestione degli animali con impiego di personale specializzato e adeguatamente formato in merito alle linee guida definite all'interno del presente documento.

Inoltre, con riferimento specifico alle specie animali wild, il Gruppo richiede ai propri fornitori di promuov-

vere pratiche responsabili per la caccia e l'abbattimento degli animali selvatici, nel massimo rispetto di leggi, convenzioni e regolamenti in vigore. In particolare, viene richiesto ai fornitori di porre attenzione alla tutela della biodiversità e delle specie a rischio evitando di praticare le attività di caccia all'interno di aree protette, in linea alle normative applicabili.

## 3.3 Coccodrilli e alligatori

In merito alle pratiche di allevamento di coccodrilli e alligatori, il Gruppo si impegna a ricoprire un ruolo attivo e propositivo all'interno dell'ICFA e ad allinearsi alle relative linee guida formalizzate, con particolare riferimento alle società controllate che gestiscono direttamente o indirettamente allevamenti di tali animali o che trattano i prodotti da essi derivati.

In aggiunta, il Gruppo richiede ai propri fornitori (e relativi sub-fornitori) di pellame di coccodrillo e alligatore di allinearsi agli standard di tutela del benessere e della salute e sicurezza definiti dall'ICFA al fine dell'adozione di buone pratiche di allevamento che promuovano la salute e sicurezza degli animali, la tutela della biodiversità, la tracciabilità dei prodotti e l'impiego di personale specializzato e formato correttamente, anche prestando la massima collaborazione nel corso di relativi audit periodici.

### Requisiti minimi per l'allevamento

Il Gruppo richiede ai Destinatari della presente Politica che si occupano dell'allevamento diretto o indiretto di coccodrilli e alligatori di rispettare i seguenti requisiti minimi:

- Gestione attenta della raccolta e incubazione delle uova;
- Gestione appropriata degli "hatchlings";
- Predisposizione di uno spazio adeguato e sicuro per muoversi liberamente minimizzando il rischio di ferite;
- Mantenimento di una temperatura idonea alle esigenze dell'animale;
- Accesso ad acqua pulita e potabile;
- Accesso ad una dieta adatta alle dimensioni, caratteristiche ed età dell'animale in termini di qualità e quantità del cibo;
- Accesso a cure mediche adeguate;
- Minimizzazione dei tempi di trasporto e utilizzo di strutture conformi ai requisiti legali in merito alle dimensioni e al tempo di reclusione;
- Presenza di protocolli per l'igiene, con particolare riferimento alle aree di riposo e riparo;
- Presenza di protocolli per la sicurezza degli esseri umani e per la corretta formazione del personale che si occupa del trattamento dell'animale;

- Gestione umana del fine vita in linea con i migliori metodi applicabili e che limiti il più possibile il dolore e lo stress. In particolare, si richiede di assicurarsi che l'animale non si trovi in stato di coscienza al momento dell'abbattimento.

## 3.4 Serpenti

In merito alle pratiche di allevamento di serpenti, il Gruppo si impegna, attraverso le società controllate che si occupano direttamente o indirettamente del trattamento di tali animali o dei prodotti da loro derivati, a partecipare attivamente all'iniziativa internazionale SARCA al fine di promuovere la definizione e l'adozione di standard specifici per il trattamento di tali categorie di animali.

In aggiunta, il Gruppo richiede ai propri fornitori (e relativi sub-fornitori) di allinearsi alle linee guida sviluppate dal SARCA, con l'obiettivo di promuovere la tutela della biodiversità locale, il rispetto della normativa vigente nell'ambito del commercio delle pelli, l'adesione agli standard internazionali in ambito Animal Welfare e il supporto alle comunità locali il cui stile di vita è condizionato dalle attività di esportazione di prodotti di origine animale, anche prestando la massima collaborazione nel corso di relativi audit periodici.

### Requisiti minimi per l'allevamento

Il Gruppo richiede ai destinatari della presente Politica che si occupano dell'allevamento diretto o indiretto di serpenti di rispettare i seguenti requisiti minimi:

- Utilizzo di strumenti e metodi di cattura che minimizzino lo stress, il rischio di riportare ferite e l'impatto sull'ambiente. In questo ambito, non è tollerato l'uso di fuoco, fumo o elettricità;
- Accesso ad uno spazio adeguato e sicuro per muoversi liberamente tra microclimi in modo da garantire all'animale la possibilità di regolare la propria temperatura corporea;
- Accesso ad acqua pulita e potabile, anche al fine di garantire un ambiente sufficientemente umido e ridurre il rischio di disidratazione dell'animale;
- Accesso ad una dieta adatta alle dimensioni, caratteristiche ed età dell'animale in termini di frequenza dei pasti, qualità e quantità del cibo;
- Accesso a cure mediche adeguate;
- Evitare condizioni di vita che possano portare allo sviluppo di casi di stress cronico dell'animale (es. eccessivi interventi da parte del personale addetto, co-abitazione con un numero eccessivo di esemplari, assenza di luoghi dove ripararsi);
- Minimizzazione dei tempi di trasporto e utilizzo di strutture conformi ai requisiti legali in merito a di-

mensioni, temperatura, disponibilità d'acqua e tempo di reclusione;

- Presenza di protocolli per l'igiene degli spazi in cui l'animale viene allevato, con particolare riferimento alle aree di riposo e riparo;
- Presenza di protocolli per la sicurezza degli esseri umani e per la corretta formazione del personale che si occupa del trattamento dell'animale;
- Gestione umana del fine vita in linea ai migliori metodi applicabili a seconda della specie e che limiti il più possibile il dolore e lo stress.

## 3.5 Struzzi

In merito alle pratiche di allevamento degli struzzi, il Gruppo si impegna, attraverso le società che si occupano direttamente o indirettamente del trattamento di tali animali o dei prodotti da loro derivati, ad allinearsi alle raccomandazioni formalizzate dalla SAOBC al fine di promuovere standard relativi al corretto trattamento degli animali in termini di allevamento, tutela della biodiversità e requisiti per l'esportazione.

In aggiunta, il Gruppo suggerisce ai propri fornitori (e relativi sub-fornitori) di allinearsi alle raccomandazioni formalizzate dal SAOBC e implementare una sistematica attenzione al benessere animale durante le attività di cattura, allevamento e abbattimento degli struzzi, anche prestando la massima collaborazione nel corso di relativi audit periodici

### Requisiti minimi per l'allevamento

Il Gruppo richiede ai Destinatari della presente Politica che si occupano dell'allevamento diretto o indiretto degli struzzi di rispettare i seguenti requisiti minimi:

- Accesso ad aree sufficientemente ampie da consentire all'animale di fare corse all'esterno;
- Spazio adeguato e sicuro per muoversi liberamente, vivere in greggi con piena libertà di procacciarsi cibo e fare bagni di polvere;
- Accesso ad acqua pulita;
- Accesso ad una dieta adatta alle dimensioni, caratteristiche ed età dell'animale in termini di qualità e quantità del cibo;
- Accesso a cure mediche adeguate;
- Minimizzazione dei tempi di trasporto, utilizzo di strutture conformi ai requisiti legali in merito a dimensioni e tempo di reclusione, con costante supervisione di personale specializzato al fine di impedire cadute e ferite durante gli spostamenti;
- Divieto di strappare piume da animali in vita;
- Divieto di tagliare becco e unghie (consentito solo sui pulcini);
- Gestione umana del fine vita in linea con i migliori metodi applicabili e che limiti il più possibile il dolore e lo stress

## 3.6 Animali selvatici (incluse Lizard)

### Requisiti minimi per la caccia

Il Gruppo richiede ai Destinatari della presente Politica che si occupano delle attività di cattura e abbattimento di animali selvatici di rispettare i seguenti requisiti minimi:

- Limitazione delle attività di caccia esclusivamente all'interno di aree autorizzate e regolate;
- Eliminazione dell'utilizzo di trappole o, solo nei casi in cui fosse indispensabile, utilizzo di trappole che non causino dolore ed eccessivo stress all'animale;
- Posizionamento delle trappole lontano dalle aree di caccia di predatori e rimozione delle trappole non più in uso;
- Evitare di trascinare o far cadere l'animale a seguito della cattura;
- Impiego di metodi di cattura che non implichino un impatto significativo sull'habitat naturale in cui l'animale vive;
- Ove applicabile, minimizzazione dei tempi di trasporto e utilizzo di strutture conformi ai requisiti legali in merito alle dimensioni;
- Gestione umana dell'abbattimento dell'animale catturato. In particolare, si richiede che l'abbattimento avvenga in linea ai migliori metodi applicabili a seconda della specie e con un colpo che assicuri una morte immediata;
- Assicurarci che le attività di caccia siano condotte da personale qualificato e sufficiente in termini di numerosità (sulla base della specie di animale cacciata), al fine di minimizzare i rischi per la sicurezza degli animali e delle persone.

## 4. Ruoli e responsabilità

La responsabilità per la corretta e puntuale applicazione operativa delle linee guida e dei principi formalizzati all'interno della presente Politica è detenuta, in primo luogo, dal personale delle società del Gruppo che gestiscono i rapporti con la catena di fornitura, con particolare riferimento a coloro che si occupano delle attività di acquisto di prodotti di origine animale e delle attività di monitoraggio e coinvolgimento di allevamenti, concerie, trader e di tutte quelle controparti che possono avere un impatto significativo sul benessere animale lungo la filiera.

Inoltre, i responsabili degli approvvigionamenti delle società del Gruppo detengono la responsabilità dell'implementazione formale della Politica nei rapporti con i fornitori. Tali responsabilità includono:

- La gestione delle comunicazioni con i traders al fine dell'ottenimento delle informazioni in merito alla

tracciabilità dei pellami grezzi/crust;

- La verifica dei documenti tecnici necessari per l'esportazione della merce acquistata, anche con riferimento a permessi CITES e ulteriore documentazione rilevante nell'ambito della normativa comunitaria a tutela del benessere animale;
- La supervisione delle attività di coinvolgimento diretto della catena di fornitura di prodotti di origine animale, attraverso, ad esempio audit on-site (anche con il supporto di terze parti indipendenti) e raccolta documentale.

Infine, con specifico riferimento alle società che gestiscono direttamente allevamenti di animali, viene affidata agli amministratori la responsabilità dell'implementazione delle linee guida della presente Politica. Tali soggetti detengono altresì la responsabilità di condividere periodicamente con il Gruppo eventuali riscontri positivi e/o negativi in merito all'efficacia dell'applicazione dei principi formalizzati, anche al fine dell'implementazione di azioni correttive efficaci e tempestive

## 5. Diffusione e formazione sulla Politica

La Politica di Animal Welfare è resa disponibile a tutti gli stakeholder interni ed esterni del Gruppo attraverso la sua pubblicazione all'interno del sito web di MinervaHUB. Inoltre, il Gruppo si impegna affinché la Politica di Animal Welfare sia diffusa a tutti i dipendenti, comprendendo la notifica di eventuali aggiornamenti della stessa e affinché sia messo a disposizione uno specifico canale di comunicazione per ciascuna società del Gruppo, al fine di rispondere a eventuali richieste di chiarimenti e informazioni.

In merito al rapporto con la catena di fornitura, in fase di definizione dei contratti, la presente Politica viene portata all'attenzione di tutti i fornitori del Gruppo che trattano il commercio di prodotti di origine animale e tutte le attività ad esso connesse, richiedendone anche la diffusione alle relative catene di fornitura e sub-fornitura.

Inoltre, al fine di promuovere la massima conformità con le linee guida incluse nella Politica, il Gruppo si riserva la possibilità di condurre attività di monitoraggio diretto (o attraverso terze parti) dei Destinatari. Tali attività includono:

- Periodiche richieste documentali o richieste di compilazione di questionari/checklist;
- Conduzione di audit presso i siti delle società del Gruppo o dei fornitori di prodotti di origine animale.

In questo ambito, il Gruppo si impegna a trattare con la massima confidenzialità le informazioni raccolte a seguito delle attività di monitoraggio, nel rispetto dei diritti dei Destinatari.

Inoltre, con riferimento ai dipendenti delle società che si occupano della gestione diretta degli animali in cattività, il Gruppo si impegna formare il personale addetto al trattamento degli animali al fine di promuovere pratiche di allevamento rispettose del benessere fisico e psicologico degli animali, in linea con i requisiti degli standard di Animal Welfare applicabili.

## 6. Canali di segnalazione

In caso di mancato rispetto dei principi di Animal Welfare, i Destinatari possono segnalare comportamenti non in linea con i contenuti della Politica di Animal Welfare attraverso la casella di posta elettronica di Gruppo (sostenibilita@minervahub.it), appositamente creata per l'obiettivo.

Tali canali di comunicazione possono essere utilizzati anche per offrire spunti di miglioramento sulle tematiche ed iniziative del Gruppo in ambito Animal Welfare.

Il Gruppo si impegna a trattare in modo confidenziale le segnalazioni ricevute, garantendo riservatezza ed assenza di alcuna forma di ritorsione, fatti salvi gli obblighi di denuncia che possano emergere dal mancato rispetto della normativa applicabile.

A seguito dell'eventuale ricezione di segnalazioni, vengono poste in essere le relative attività di verifica sulla controparte interessata al fine di individuare eventuali criticità rispetto alla mancata tutela del benessere animale lungo la filiera o a disallineamenti relativi ai principi della Politica di Animal Welfare.

In caso di comprovate violazioni delle linee guida formalizzate, il Gruppo agirà con misure correttive la cui portata sarà direttamente commisurata alla gravità della violazione.

## 7. Approvazione e revisione della Politica

Alla luce della rapida e costante evoluzione del contesto normativo, degli standard internazionali e delle buone pratiche di settore, il Gruppo si riserva il diritto di aggiornare periodicamente i principi formalizzati all'interno della presente Politica.

L'obiettivo del Gruppo è quello di consolidare ulteriormente la propria posizione di leadership anche con riferimento alle tematiche attinenti al rispetto del benessere animale e, di conseguenza, si impegna ad attivare iniziative collaborative con i propri fornitori strategici e le principali organizzazioni internazionali impegnate nella definizione di standard in ambito Animal Welfare.

La Politica di Animal Welfare del Gruppo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Minerva-Hub in data 29 novembre 2022 e dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo.



**MinervaHub**  
Sede legale  
Piazzale Cadorna 6  
20123 Milano  
P.IVA 10420600966  
Sede operativa  
Via De Togni 30  
20123 Milano  
[www.minervahub.it](http://www.minervahub.it)